



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: non più in funzione
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.balmelli@ti.ch www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 38

Bellinzona: 10 novembre 2014

PIANTE ORNAMENTALI

NIDI DI PROCESSIONARIA DA ELIMINARE DURANTE L'INVERNO



La processionaria (*Thaumetopoea pityocampa*) è un insetto dell'ordine dei lepidotteri diffuso in tutta la regione del Mediterraneo. Gli adulti sono delle piccole farfalle di 3-4 cm che fanno la loro comparsa in luglio. Vivono pochissimi giorni, ma riescono a riprodursi, e deporre le uova principalmente su piante del genere *Pinus*, ma possono ovideporre anche su abeti, cedri o larici. Le larve, appena emergono, cominciano a mangiare con il loro apparato boccale masticatore la vegetazione e costruiscono dei nidi sericei all'interno del quale si rifugiano quando non si alimentano. Con l'avanzare del loro sviluppo le larve continuano a mangiare e a spostarsi di ramo in ramo, costruendo nuovi nidi provvisori. Sarà solo poco prima dell'inverno che le larve costruiscono il loro nido definitivo, dove passeranno tutto il periodo freddo. In primavera, con gli inizi dei primi caldi, le larve lasciano il nido, calandosi dall'albero. Raggiunta la terra le larve si muovono tutte in fila indiana (da qui il nome "processionaria") in cerca di un buon posto dove interrarsi a circa 15 cm di profondità, tessere il bozzolo e passare allo stato di crisalide.

La pericolosità della processionaria è dovuta ai peli urticanti che ricoprono completamente il corpo delle larve. Questi infatti se a contatto con pelle o mucose, possono provocare gravi irritazioni cutanee, oculari e respiratorie all'uomo, specialmente ai bambini, ma anche agli animali. Nel caso si dovessero vedere

delle larve, è importante non importunarle, calpestarle o altro.

Attualmente sono ben visibili i nidi sericei su pini, abeti, larici... Per evitare i danni in primavera, è importantissimo intervenire nel periodo freddo, tagliando i rami che ospitano i nidi, con le dovute misure protettive (abiti lunghi, occhiali, mascherina, guanti...) per evitare le fastidiose irritazioni. Consigliamo di ricorrere a persone professioniste che elimineranno poi i nidi. Il nostro Servizio può fornire l'indirizzo di persone che eseguono questi interventi.

LOTTA ALLA MINATRICE DELL'IPPOCASTANO *CAMERARIA OHRIDELLA*

La *Cameraria ohridella* anche quest'anno era presente sugli ippocastani e ha causato in vari casi una precoce defogliazione durante l'estate. Consigliamo di raccogliere tutte le foglie di ippocastano dove svernano le crisalidi del parassita e di distruggerle in modo tale da ridurre il potenziale di diffusione del fitofago.